



COMUNE DI FANO
Provincia di Pesaro Urbino

protocollo

IL RICHIEDENTE:

BRUNETTI STEFANIA

cod. fisc. BRN SFN 59E52D 749L

IL PROGETTISTA:



Timbro e firma

PROGETTO DI:

**PIANO DI RECUPERO IN VARIANTE AL PIANO
PARTICOLAREGGIATO
DEL CENTRO STORICO DI UN FABBRICATO SITO IN
VIA DEL VASARO 5**

ELABORATO:

- VERIFICA INVARIANZA IDRAULICA-

TAV.

integrativa

DATA:

SCALE:

ANDREA BIAGIONI
ARCHITETTO



DOTT. ARCH. ANDREA BIAGIONI - VIA GIRARDENGO, 16 - 61032 FANO (PU)
CELL. 3473566920 - MAIL: ARCHIBIAGIONI@GMAIL.COM
Codice Fiscale BGN NDR 72D20 D488B - Partita IVA 02281280418



REGIONE MARCHE – L.R. 22 DEL 23/11/2011, ART. 10
COMPATIBILITA' IDRAULICA DELLE TRASFORMAZIONI TERRITORIALI

DGR N. 53 DEL 27/01/2014

**ASSEVERAZIONE SULLA
COMPATIBILITA' IDRAULICA DELLE TRASFORMAZIONI TERRITORIALI**
(Verifica di Compatibilità Idraulica e/o Invarianza Idraulica)

Il sottoscritto DOTT. GEOLOGO BOCCAROSSA STEFANO

nato a SAN COSTANZO (PU) il 08/08/1955

residente a SAN COSTANZO (PU) in via CORSO GIACOMO MATTEOTTI n 59.

in qualità di: tecnico dell'Ente Libero professionista

in possesso di laurea IN SCIENZE GEOLOGICHE

incaricato, nel rispetto delle vigenti disposizioni che disciplinano l'esercizio di attività professionale/amministrativa, da (ente pubblico o altro soggetto) TECNICO PROGETTISTA DOTT. ARCH. ANDREA BIAGIONI

in data FEBBRAIO/2016 con Determina/Delibera(altra) INCARICO PRIVATO,
(DA REPLICARE PER OGNI SOGGETTO INCARICATO)

(selezionare le voci secondo i casi trattati: sola verifica di compatibilità idraulica, sola invarianza idraulica, entrambe)

di redigere la Verifica di Compatibilità Idraulica del seguente strumento di pianificazione del territorio, in grado di modificare il regime idraulico:

COMUNE DI FANO – PROVINCIA DI PESARO-URBINO, PIANO DI RECUPERO IN VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO DI UN FABBRICATO SITO IN VIA DEL VASARO N. 5.
COMMITTENTE: BRUNETTI STEFANIA

.....
.....
.....
.....

di definire le misure compensative rivolte al perseguimento dell'invarianza idraulica, per la seguente trasformazione/intervento che può provocare una variazione di permeabilità superficiale:

.....
.....
.....
.....



DICHIARA / DICHIARANO

- di aver redatto la Verifica di Compatibilità Idraulica prevista dalla L.R. n. 22/2011 conformemente ai criteri e alle indicazioni tecniche stabilite dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 4 della stessa legge.
- che la Verifica di Compatibilità Idraulica ha almeno i contenuti minimi stabiliti dalla Giunta Regionale.
- di aver ricercato, raccolto e consultato le mappe catastali, le segnalazioni/informazioni relativi a eventi di esondazione/allagamento avvenuti in passato e dati su criticità legate a fenomeni di esondazione/allagamento in strumenti di programmazione o in altri studi conosciuti e disponibili.
- che l'area interessata dallo strumento di pianificazione
 non ricade / ricade parzialmente / ricade integralmente, nelle aree mappate nel Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI - ovvero da analoghi strumenti di pianificazione di settore redatti dalle Autorità di Bacino/Autorità di distretto).
- di aver sviluppato i seguenti livelli/fasi della Verifica di Compatibilità Idraulica:
- Preliminare;
 - Semplificata;
 - Completa.
- di avere adeguatamente motivato, a seguito della Verifica Preliminare, l'esclusione dai successivi livelli di analisi della Verifica di Compatibilità Idraulica.
- di avere adeguatamente motivato l'utilizzo della sola Verifica Semplificata, senza necessità della Verifica Completa.
- in caso di sviluppo delle analisi con la Verifica Completa, di aver individuato la pericolosità idraulica che contraddistingue l'area interessata dallo strumento di pianificazione secondo i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale.
- che lo strumento di pianificazione/trasformazione/intervento ricade nella seguente classe (rif. Tab. 1, Titolo III, dei criteri stabiliti dalla Giunta Regionale) – barrare quella maggiore:
- trascurabile impermeabilizzazione potenziale;
 - modesta impermeabilizzazione potenziale;
 - significativa impermeabilizzazione potenziale;
 - marcata impermeabilizzazione potenziale.
- di aver definito le misure volte al perseguimento dell'invarianza idraulica, conformemente ai criteri stabiliti dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 4 della stessa legge.
- che la valutazione delle misure volte al perseguimento dell'invarianza idraulica ha almeno i contenuti minimi stabiliti dalla Giunta Regionale.
- che le misure volte al perseguimento dell'invarianza idraulica sono quelle migliori conseguibili in funzione delle condizioni esistenti, ma inferiori a quelli previsti per la classe di appartenenza (rif. Tab. 1, Titolo III), ricorrendo le condizioni di cui al Titolo IV, Paragrafo 4.1.



ASSEVERA / ASSEVERANO

- la compatibilità tra lo strumento di pianificazione e le pericolosità idrauliche presenti, secondo i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 4 della stessa legge.
- che per ottenere tale compatibilità sono previsti interventi per la mitigazione della pericolosità e del rischio, dei quali è stata valutata e indicata l'efficacia.
- la compatibilità tra la trasformazione/intervento previsto e il perseguimento dell'invarianza idraulica, attraverso l'individuazione di adeguate misure compensative, secondo i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 4 della stessa legge.

Luogo, data FANO, 04/03/2016

Il/la dichiarante/i



STUDIO TECNICO DI GEOLOGIA

Dott. Geol. STEFANO BOCCAROSSA

60019 SENIGALLIA (AN) – Via Piave n. 70

Tel./Fax 071-64894 – Cell. 339-4754219

*Geologia,
Geotecnica,
Idrogeologia,
Geologia Ambientale*

C.F. BCCSFN55M08H809X P. IVA 00790430417

OGGETTO:

COMUNE DI FANO – PROVINCIA DI PESARO-URBINO

***PIANO DI RECUPERO IN VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL
CENTRO STORICO DI UN FABBRICATO
SITO IN VIA DEL VASARO N. 5***

COMMITTENTE: BRUNETTI STEFANIA

**Verifica invarianza idraulica ai sensi della L.R. 22/2011 così come integrata
dall'allegato alla D.G.R. 53/2014 art.3
– *Relazione Tecnica Illustrativa* -**

Relativamente alla verifica di invarianza idraulica, l'intervento in progetto risulta eseguibile senza misure compensative rivolte al perseguimento dell'invarianza idraulica di cui alla L.R. 22/2011, art. 10 comma 3, in quanto il progetto non comporta variazioni di permeabilità superficiale del suolo.

Senigallia, lì Marzo/2016

Il Geologo
Dott. Boccarossa Stefano



STUDIO TECNICO DI GEOLOGIA

Dott. Geol. STEFANO BOCCAROSSA

60019 SENIGALLIA (AN) – Via Piave n. 70

Tel./Fax 071-64894 – Cell. 339-4754219

*Geologia,
Geotecnica,
Idrogeologia,
Geologia Ambientale*

C.F. BCCSFN55M08H809X P. IVA 00790430417

OGGETTO:

COMUNE DI FANO – PROVINCIA DI PESARO-URBINO

***PIANO DI RECUPERO IN VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL
CENTRO STORICO DI UN FABBRICATO
SITO IN VIA DEL VASARO N. 5***

COMMITTENTE: BRUNETTI STEFANIA

COMPATIBILITA' IDRAULICA

L.R. 23 novembre 2011, n. 22 (art.10, comma 4)

– Relazione Tecnica Illustrativa -

Senigallia, lì Marzo/2016

Il Geologo
Dott. Boccarossa Stefano



1) PREMESSA

Nella presente relazione si riportano valutazioni relativamente alla pericolosità idraulica presente e/o potenziale e alle possibili alterazioni del regime idraulico relativamente alla zona interessata dal progetto di Piano di Recupero in Variante al Piano Particolareggiato del Centro Storico di un fabbricato sito in Via Del Vasaro n. 5, nella Città di Fano (PU), come da elaborati grafici del Tecnico Progettista, con lo scopo di valutare la compatibilità del progetto con lo stato dei luoghi circostanti.

Dato che gli interventi previsti sul fabbricato non modificano la sagoma del fabbricato, il quale risulta collocato in una schiera di fabbricati, la verifica di compatibilità idraulica viene sviluppata come Verifica Preliminare: analisi idrografica – bibliografica – storica e come Verifica Semplificata: analisi idrografica bibliografica – storica e analisi geomorfologica.

2) VERIFICA PRELIMINARE: ANALISI IDROGRAFICA – BIBLIOGRAFICA - STORICA

Il reticolo idrografico superficiale naturale è assente data l'urbanizzazione subita dalla zona in cui ricade il fabbricato in oggetto e pertanto sostituito dalla rete fognaria esistente.

Dall'esame della cartografia relativa Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) della Regione Marche (TAV. RI 07c.pdf – Fano), vedere allegata TAV.1, la zona in esame e per un intorno significativo non ricade all'interno di zone cartografate a rischio esondazione.

Dall'esame della Carta Tecnica Regionale, Sez. 269130 – Fano, vedere TAV.2, nella zona non è indicata la presenza di fossi ed il fabbricato dista circa 500 metri dal Canale Albani, circa 1.700 metri dal Torrente Arzilla e circa 3.000 metri dal corso del Fiume Metauro.

Nella zona in cui insiste il fabbricato in oggetto, non sono mai state segnalate criticità o eventi di allagamento e inondazione avvenute né in passato né in tempi recenti, provocate dai corsi d'acqua sopra citati.

3) VERIFICA SEMPLIFICATA: ANALISI IDROGRAFICA – BIBLIOGRAFICA - STORICA E ANALISI GEOMORFOLOGICA

Ad integrazione dell'analisi riportata nella precedente Verifica Preliminare, in base all'analisi geomorfologica della zona, risulta che l'area su cui insiste il fabbricato in oggetto, è collocata in zona alluvionale pianeggiante compresa in una fascia altitudinale a circa 15 metri s.l.m., caratterizzata da dislivelli morfologici significativi rispetto al Corso del Torrente Arzilla e corso del Fiume Metauro, tali che la zona non rientra in una eventuale area inondabile per piene eccezionali con tempi di ritorno pluricentennali dei suddetti corsi d'acqua (vedere allegata TAV.3).

Trattandosi di zona urbanizzata sono da escludere anche fenomeni di ristagno superficiale.

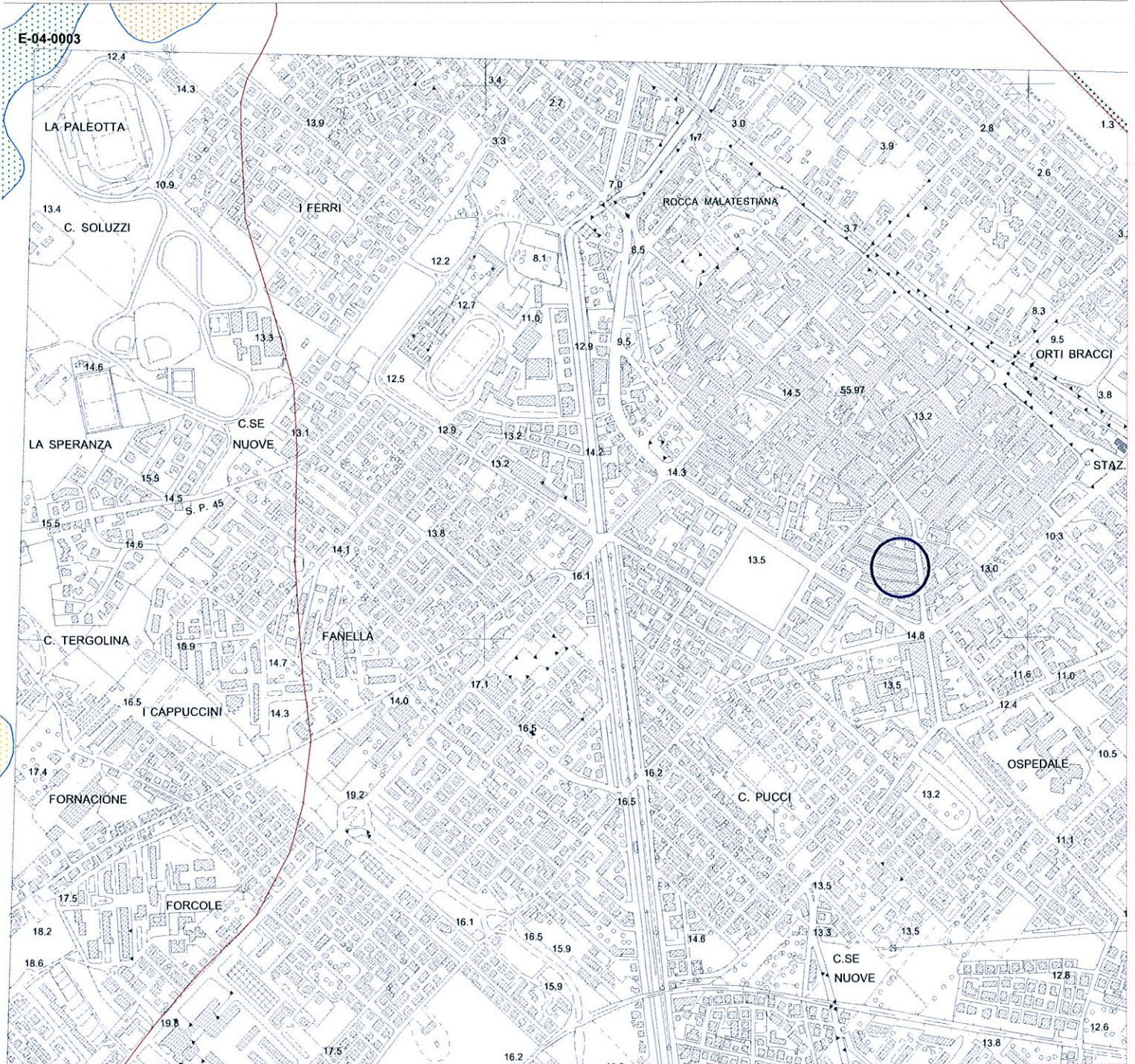
4) CONCLUSIONI

Da quanto emerso, nella zona in cui insiste il fabbricato in oggetto non si rilevano condizioni di rischio idraulico che precludono la realizzazione degli interventi in progetto, rendendoli pertanto compatibili con l'ambiente circostante.

Allegati al testo:

- Stralcio da Piano Assetto Idrogeologico (PAI) – Regione Marche, scala 1:10.000 – TAV.1;
- Stralcio da Carta Tecnica Regionale, scala 1:10.000 – TAV.2;
- Stralcio Inquadramento Geologico, scala 1:50.000 – TAV.3.

**STRALCIO DA PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI)
- REGIONE MARCHE -
CARTA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO – da Tav. RI 07c.pdf – Fano,
sc. 1:10.000**



Area a rischio frana (Codice F – xx-yyyy)

Area a rischio esondazione (Codice E – xx-yyyy)

 **Area in esame**

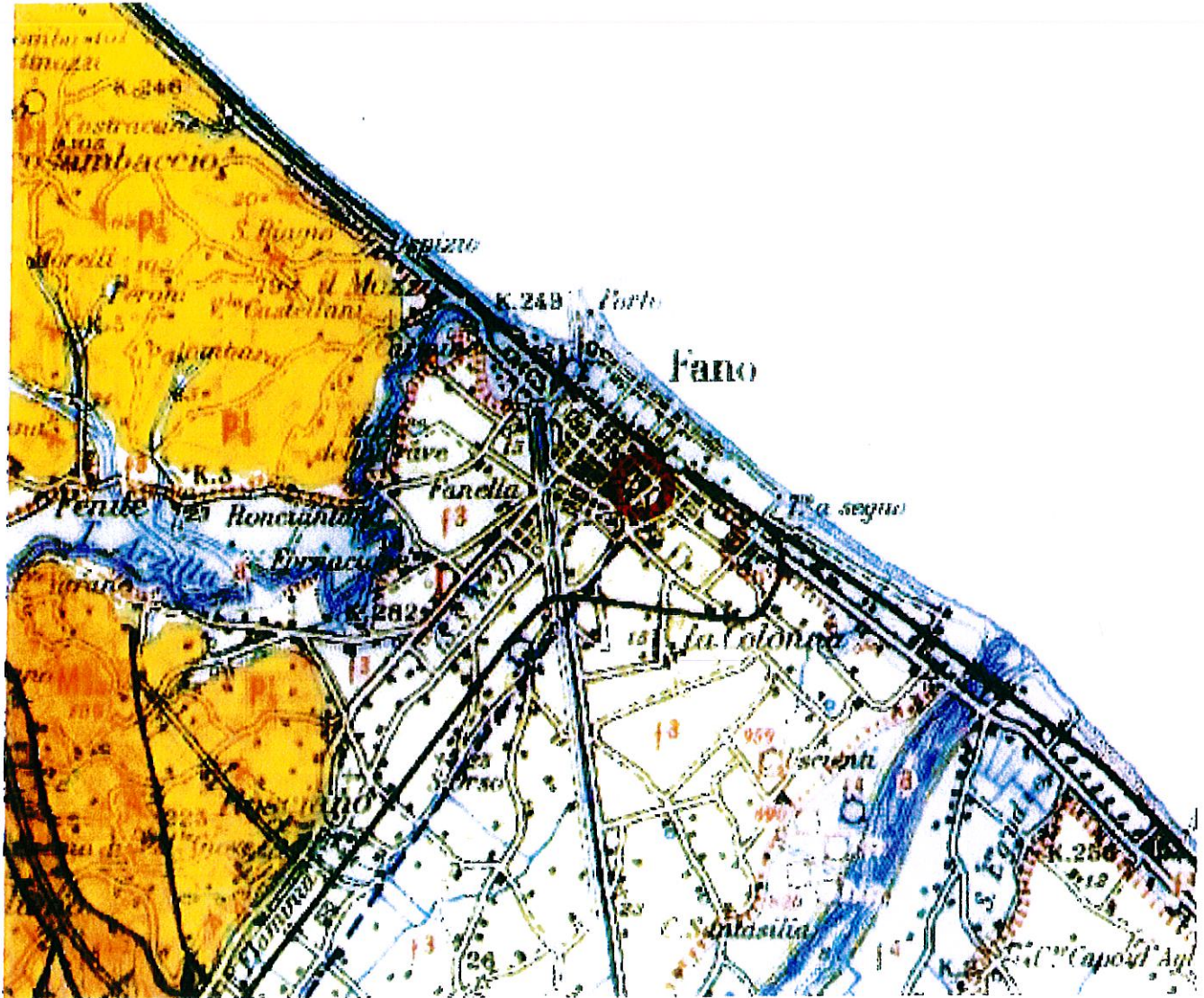
STRALCIO DA CARTA TECNICA REGIONALE
- REGIONE MARCHE -
SEZ. 269130 - FANO - sc. 1:10.000



○ Area in esame

TAV.3

STRALCIO INQUADRAMENTO GEOLOGICO – SCALA 1:50.000
Carta Geologica d'Italia – Foglio n.110 - SENIGALLIA



f³ - Alluvioni e depositi litoranei ghiaiosi e talora parzialmente sabbiosi del III ordine dei terrazzi a 15 – 20 metri sul fondovalle (Pleistocene Medio – Superiore)



Area in esame